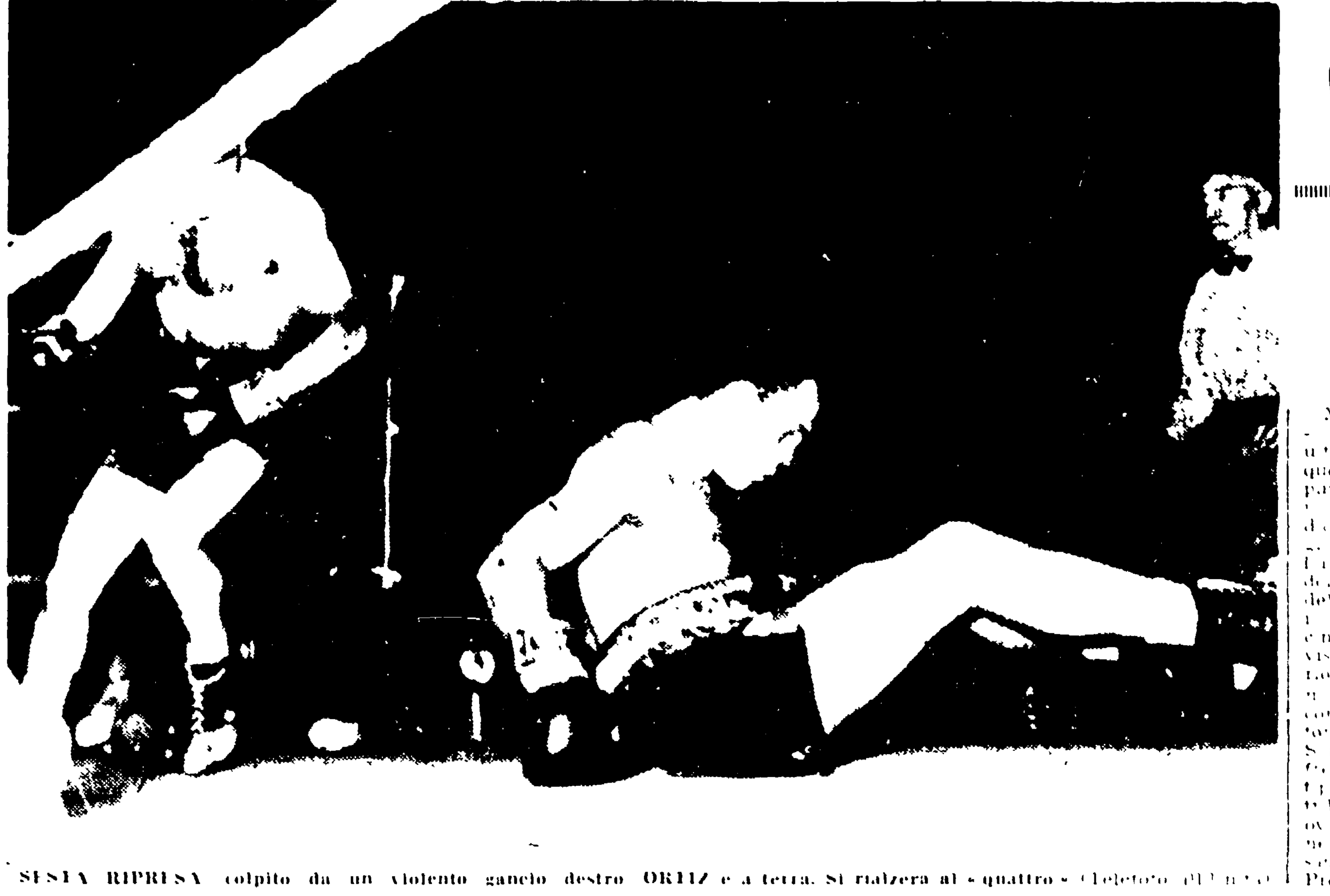
Nell'incontro mondiale di ieri sera sul ring di San Siro

Loi rimane campione dei welter jr.

Ortiz battuto ai punti



SESTA RIPRESA: colpito da un violento gancio destro ORTIZ è a terra. Si rialzerà al «quattro» (Telefoto all'Unità)

Ieri sera Duilio è stato veramente grande - L'arbitro Carter (USA) e i giudici Neuhold (Svizzera) e Schemann (Francia) hanno dato a Loi rispettivamente 3, 5 e 8 punti di vantaggio - Negli altri incontri Bianchini ha battuto Della Corte, Miranda ha superato Scarponi, Duran si è imposto a Garbelli, Plinio Scarabellin ha sconfitto in dieci riprese Whitehurst e Mastellaro ha avuto la meglio su Serti

MILANO, 10. — Duilio Loi [illegible] questa sera Carlos Ortiz [illegible]

[illegible]

aveva imbrogliato con la complicità della giuria nell'incontro di settembre. Ortiz non ha capito che in settembre era stato veramente «imbrogliato» ma solo da Loi, il quale gli aveva fatto credere d'essere attaccante costringendolo poi in effetti a difendersi, facendo un mezzo passo in avanti ad ogni scambio.

Ortiz non lo capì allora. Questa sera probabilmente ha capito tutto e in primo luogo che Loi merita il titolo di campione dei welter jr. Lo deve aver capito perché questa sera Loi è stato «forte» prima ancora che «furbo». Il portoricano si è trincerato a lungo dopo l'incontro dietro la porta del suo spogliatoio ma ha finito con l'accettare di fare entrare qualche giornalista. Ha detto solo poche parole: «Questa volta Loi è stato bravo e giusto che abbia vinto. L'unica giustificazione che ho è il ritorno del combattimento: io ero in forma il 24 aprile».

[illegible]

PRIMA RIPRESA. Ortiz parte subito all'attacco e porta tre destri al fianco di Loi. L'italiano indietreggia e quindi si porta al centro del quadrato. [illegible]

SECONDA RIPRESA. [illegible]

TERZA RIPRESA. [illegible]

QUARTA RIPRESA. Il campione del mondo [illegible] sicurandosi un certo margine di punti di vantaggio [illegible] Ortiz intensifica comunque il suo lavoro al corpo ottenendo qualche risultato.

QUINTA RIPRESA. Lo sfidante [illegible] ma poi Loi lo sorprende con uno stupendo colpo [illegible] In uscita da un corpo a corpo Loi riesce a piazzare un preciso diretto [illegible] sullo zigomo destro provocato dai colpi dello sfidante.

SESTA RIPRESA. Il combattimento è ora molto acceso e gli scambi si succedono senza respiro. Ortiz sta sviluppando in pieno la sua strategia del «ritmo infernale», ma Loi gli tiene brillantemente testa. [illegible] Ortiz prosegue nell'attacco. Loi scaglia un violento gancio destro. Ortiz crolla rialzandosi dopo quattro secondi. Su questa azione suona il gong.

SETTIMA RIPRESA. Il campione del mondo ha ora completamente abbandonato la tattica di rimessa e forza [illegible]

OTTAVA RIPRESA. [illegible]

NONA RIPRESA. [illegible]

DECIMA RIPRESA. [illegible]

UNDICESIMA RIPRESA. [illegible]

DODICESIMA RIPRESA. Loi colpisce subito con una sventola sinistra e quando Ortiz si fa sotto per replicare lo ferma con lo stesso colpo. [illegible]

TREDICESIMA RIPRESA. [illegible]

QUATTORDICESIMA RIPRESA. [illegible]

QUINDICESIMA RIPRESA. [illegible]

Negli incontri di contorno [illegible] Bianchini si è imposto per K.O.T. al romano Della Corte, [illegible] Miranda [illegible] ai punti [illegible] Scarponi [illegible] Garbelli [illegible] Plinio Scarabellin ha battuto l'americano Bert Whitehurst al termine di 10 riprese combattute.

Il negro ha avuto il torto di perdere alcuni punti per una serie di scorrettezze che poteva risparmiarsi nell'ultimo match della serata, infine, Mastellaro si è imposto meritatamente ai punti a Serti.

Il dettaglio tecnico

● PESI MEDI: Bianchini (Poggibonsi) kg. 72,60 b. Della Corte (Roma) kg. 71,60 per k.o.t. al 15' della fine dell'incontro. Arbitro Alelli.
● PESI GALLO: Miranda (Argentina) kg. 52 b. Scarponi (S. Benedetto del Tronto) kg. 53,100 ai punti in 8x3. Arbitro Zanati.
● PESI MEDI: Duran (Argentina) kg. 72 b. Garbelli (Milano) kg. 72,500 ai punti in 10x3. Arbitro Brambilla.
● Campionato del mondo dei welter jr.: Duilio Loi (Italia), campione del mondo, kg. 62,500 batte Carlos Ortiz (Portorico) kg. 62 ai punti in 15x3. Arbitro Carter (USA), giudici Neuhold (Svizzera), Schemann (Francia). Il verdetto: Carter Loi p. 70, Ortiz p. 67; Neuhold Loi p. 71, Ortiz p. 69; Schemann Loi p. 74, Ortiz p. 66.
● PESI MASSIMI: Plinio Scarabellin (Venezia) kg. 88,700 b. Whitehurst (USA) kg. 87,500 ai punti in 10x3. Arbitro Pedrazzoli.
● PESI PIUMA: Mastellaro (Lissone) kg. 57 b. Serti (La Spezia) kg. 57 in 8x3. Arbitro Salsedo.

Con le vittorie di ieri i biancoazzurri romani ed i viola fiorentini si sono qualificati per la finale di Coppa Italia

Fiorentina 3 - Juventus 1

FIORENTINA: Albertosi, Robotti, Castelletti; Gonfiantini, Orzan, Marchesi; Hamrin, Micheli, Da Costa, Milan, Petris.
JUVENTUS: Mattrel; Burgnich, Caroli; Colombo, Sarti, Leoncini; Mora, Boniperti, Nicole, Charles, Fascetti.
ARBITRO: Jonni di Macerata.
MARCATORI: nel primo tempo al 17' Milan, al 31' Mora (rigore). Nella ripresa: al 6' Marchesi (rigore) al 41' Da Costa.

FIRENZE, 10. — Una Fiorentina tutta fuoco, veloce, precisa e redditizia, ha eliminato dalla Coppa Italia la grande Juventus. La vittoria dei rossi ai colore delle maglie dei fiorentini) di ieri, non ammette discussioni di sorta. I viola questa sera hanno fornito una prova come da tempo non riuscivano ad offrire e se, anziché chiudere l'incontro con due soli reti di vantaggio, avessero vinto con uno scarto maggiore nessuno avrebbe potuto reclamare. La vittoria della Fiorentina è soprattutto merito delle due ali, Hamrin e Petris, questa sera in condizioni di forma splendente. Comunque tutta la squadra ha girato come meglio poteva: tutti meritano un elogio.

Sin dai primi minuti la partita assume un molto vivace. La Fiorentina gioca a favore di vento e parte di impeto con Hamrin primo e Da Costa, mentre la Juventus replica con un paio di spunti di Nicole e Charles. [illegible]

[illegible]

[illegible] Di Costa segna la terza rete [illegible] Micheli [illegible] e batte Vavassori con un tiro angolatissimo.

Grazie ai calci di rigore la Lazio elimina i granata del Torino (6-5)

La partita era terminata in parità (con un goal di Carradori e un'autorete di Janich) — I tempi supplementari non hanno modificato la situazione — Mazzero e Carradori i «rigoristi»

LAZIO: Cei, Molino, Lutemi, Carradori, Janich, Carosi, Mariani, Pozzan, Rozzoni, Morrone, Prini.
TORINO: Soldan (Vieri); Rosato, Buzzacchera; Versolatto, Lancioni, Invernizzi, Danova, Mazzero, Traspedini, Cella, Crippa.
ARBITRO: Marchese di Napoli.
RETI: nel primo tempo al 6' Carradori, al 24' Janich (autogol). Dopo i tempi supplementari sono stati tirati sei calci di rigore per parte. Carradori ne ha messi a segno cinque e Mazzero quattro. Il punteggio finale dunque è di 6 a 5 per la Lazio.
NOTE: spettatori 15 mila circa. Ha piovuto spesso durante la partita che è terminata alla luce artificiale. Alla fine del primo tempo Rosato ha riportato uno strappo per cui non è tornato in campo nella ripresa.

Finiti in parità i tempi regolamentari [illegible] e trascorsi inutilmente i tempi supplementari è stato necessario ricorrere ai calci di rigore per determinare la prima finalista di coppa Italia. [illegible] hanno dato ragione alla Lazio perché Carradori ne ha sbagliato uno solo mentre Mazzero ne ha falliti due.

[illegible]

Ma al 6' la Lazio è già in vantaggio [illegible] Carosi e Carradori que-

[illegible]

ROBERTO FROSI

Van Looy leader al Giro del Belgio

SWEVEGEM, 10. — La seconda tappa del Giro del Belgio Ostenda-Swevegem di km. 212 è stata vinta da Proost (5.21'01") davanti a Van Looy (5.22'01") che diventa il nuovo leader della classifica generale.

Con due goal di Manfredini e uno di Selmosson

Gioco brillante della Tevere che batte il Manchester (3-2)

Gli «aiuti» romanisti sono risultati determinanti per la Tevere mentre gli ospiti hanno denunciato l'assenza del cannoniere Charlton - Si è rivisto il brillante «Pedro» dell'inizio di campionato

TEVERE - ROMA: Leonardi (Ginulfi); Bargonti, Galvanin (Dresseretto); Schiavoni, Merkuza, Giovannini; Bobuik (Barozzi), Mastroianni (Selmo), Manfredini, Selmosson, Abbatini.
MANCHESTER UNITED: Gaskell; Brennan, Kantwell; Setters, Cooper, Nicholson; Dawson, Quixall, Viollet, Pearson (Nicholson), Moir.
ARBITRO: Galliani di Roma.
RETI: al 18' Selmosson, al 20' Moir, al 41' Manfredini. Nel la ripresa al 10' Viollet, al 19' Manfredini.
NOTE: terreno buono. Nessun incidente di rilievo. Spettatori 8 mila circa.

[illegible]

R. G.

Oggi alle Capannelle il «Premio Acqui»

[illegible]

Oggi si gioca in Serie B

Catanzaro-Ozo Mantova: Lo Bello.
Como-Alessandria: Cataldo.
Genoa-Foggia Incedit: D'Agostini.
Marzotto-Venezia: Angelini.
Messina-Brescia: De Robbio.
Novara - Sambenedettese: Carminati.
Palermo-Parma: Righetti.
Simm Monza-Pro Patria: Ferrari.
Triestina-Reggiana: Campanati.
Verona Hellas-Prato: Sebastio.

Nell'ottava tappa della Corsa della Pace

Gerepowicz s'impone a Lipsia

Dal nostro inviato speciale

LIPSIA, 10. — Un altro successo sovietico. Il ventisettenne Anatol Czerepowicz è il vincitore della 8. tappa della Varsavia-Berlino-Praga. Allo stadio centrale di Lipsia egli ha preceduto il polacco Gazda di 24" e il connazionale Saidhuzin con i quali era scattato dal gruppo a 17 km dall'arrivo per riprendere tre fuggitivi (Moiceanu, Kotew, Hansson) che conducevano la gara da oltre 50 km. I due sovietici e il polacco acciuffavano il terzetto. In piano erano in asso e in perfetto accordo si accingevano a disputarsi la vittoria della tappa. Ma proprio quando all'ingresso dello stadio si verificava un incidente che toglieva al polacco e a Saidhuzin ogni possibilità di misurarsi allo sprint. Con questo successo i sovietici portano il numero delle vittorie di tappa a quattro. Inoltre conservano i primi tre posti della classifica e infine Czerepowicz dal settimo posto è passato al quinto.

GIORGIO SGHERRI

L'ordine di arrivo

1) Czerepowicz (URSS) che compie i 210 km. del percorso in 5 ore 18'27"; 2) Gazda (Polonia) 5 ore 18'50"; 3) Moiceanu (Romania) 5 ore 29'11"; 4) Saidhuzin (URSS) 5 ore 29' e 17"; 5) Kotew (Ungheria) s.t.; 6) Hansson (Svezia) s.t.; 7) Hohne (RDT) 5 ore 29'41"; 8) Cosma (Romania) 5 ore 29'.

LA CLASSIFICA

1) Melichow (URSS) ore 37 e 11'14"; 2) Kapitonov (URSS) ore 37 e 30'15"; 3) Eckstein (RDT) 37 ore e 33'18"; 4) Goeransson (Svezia) ore 37 36'20"; 5) Czerepowicz (URSS) 37 ore 36'30"; 6) Cosma (Romania) ore 37 36'30".

Due match che promettono spettacolo e il brivido del K.O.

Domani sera al «Palazzetto» Castoldi-Hardison e Putti-Jones

[illegible] Hardison. Castoldi lo sapete è un pugile abbastanza navigato ed ha nel suo sinistro la dinamite [illegible] Hardison è un «nuovo» dei nostri ring. Venuto in Italia al seguito di Teddy Wright [illegible] bandiera di resa in cinque spettacolari e drammatiche riprese. Castoldi e Hardison la potenza del primo e l'aggressività del

[illegible] Putti, l'italiano conosce bene la boxe [illegible] un avversario di un certo valore [illegible] Anche Jones come Hardison è [illegible] stro boxing.

Gli altri incontri in programma vedono impegnati tutti giovani professionisti dall'ottimo

[illegible]

Inghilterra-Messico 8-0 Germania-Irlanda 2-1

Ieri si sono svolti due incontri internazionali. A Londra la Inghilterra ha battuto il Messico per 8 a 0 in una amichevole in preparazione dell'incontro con l'Italia. Hanno segnato Charlton (3 goals), Douglas (2), Hitchens, Robson e Flowers (rigore). A Berlino invece la Germania ha piegato l'Irlanda del Nord per 2 a 1 in una eliminatoria dei mondiali. Hanno segnato Kress e Bruells per la Germania e Mc Kroy per l'Irlanda.

Sirola e Gardini eliminati a Torino

TORINO, 10. — [illegible] Fraser.